



COMUNICATO STAMPA

Nasce IdentiPack, il primo Osservatorio sull'etichettatura ambientale del packaging per il largo consumo

Creato da **CONAI e GS1 Italy**, **IdentiPack** fotograferà ogni sei mesi il panorama delle **informazioni ambientali** presenti sulle confezioni dei prodotti che arrivano a scaffale e che vengono poi acquistati.

Milano, 20 ottobre 2022 – Nasce **IdentiPack**, il **primo Osservatorio nazionale sull'etichettatura ambientale** del packaging, frutto della collaborazione fra **CONAI**, il Consorzio Nazionale Imballaggi che in Italia è garante del raggiungimento degli obiettivi europei di riciclo, e **GS1 Italy**, una delle organizzazioni non profit GS1 attive in 116 paesi nel mondo che promuovono l'utilizzo degli standard GS1, i più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese.

IdentiPack monitorerà in modo costante la presenza di informazioni ambientali sulle etichette degli imballaggi immessi al consumo in Italia e **ogni sei mesi** restituirà un'analisi dettagliata dei prodotti in commercio, fotografando la situazione relativa a quelli disponibili a scaffale e poi realmente acquistati dal consumatore, segmentandoli in base ai reparti di appartenenza.

Utilizzando lo standard GS1 GTIN del codice a barre GS1 per identificare i prodotti, il lavoro di analisi dell'Osservatorio incrocia le informazioni ambientali riportate sulle etichette dei packaging di largo consumo, digitalizzate dal **servizio Immagino di GS1 Italy** (in questa prima edizione, **ben 128mila**), con le elaborazioni **NielsenIQ** sul venduto negli ipermercati e nei supermercati italiani (retail measurement service).

Sarà così possibile avere dati aggiornati su quanti prodotti presentano in etichetta le **informazioni ambientali che saranno obbligatorie dal prossimo gennaio** – identificazione del materiale di composizione dell'imballaggio e indicazioni per la raccolta differenziata – e quanti riportano **informazioni aggiuntive**, come i **marchi volontari** legati alle caratteristiche di sostenibilità del packaging, i suggerimenti su come fare una **raccolta differenziata di qualità**, o **sistemi digitali** come QR code e il GS1 Digital Link per rinviare a pagine web che riportano le informazioni ambientali presenti sulla confezione.

«Un passo avanti nel monitorare la risposta delle aziende italiane all'obbligo di etichettatura ambientale» commenta il presidente CONAI **Luca Ruini**. «Ci permetterà di capire come le imprese si stanno muovendo e di scoprire se alcuni settori faticano ad adeguarsi al nuovo obbligo, oltre che di studiare come il fenomeno dell'etichettatura volontaria prende forma e in quali settori. Potremo inoltre monitorare quella che sembra essere una vera nuova frontiera, l'etichetta digitale: scoprire quanto e come viene utilizzata sarà utile sia per l'industria degli imballaggi sia per la filiera del riciclo».

«Dal codice a barre ai QR code e al GS1 Digital Link: il linguaggio comune e globale abilitato dagli standard GS1 è in una evoluzione continua che viaggia di pari passo con quella del mondo del largo consumo, dove la transizione digitale sta profondamente trasformando anche i driver e i comportamenti d'acquisto. Al centro di questa



evoluzione: i dati, che ci raccontano di consumatori sempre più consapevoli, attenti alla sostenibilità e alla ricerca di informazioni su cui fondare le proprie scelte di consumo» spiega **Bruno Aceto, CEO di GS1 Italy**. «Con IdentiPack, che va ad affiancarsi all'Osservatorio Immagino e all'Osservatorio Non Food di GS1 Italy, proseguiamo nella missione di favorire la conoscenza del mercato, offrendo alle aziende e al sistema strumenti di analisi, informazioni e stimoli utili per orientare le scelte strategiche verso una maggiore sostenibilità. Serve un linguaggio comune, quello degli standard GS1 e delle soluzioni GS1 Italy, che consenta di condividere le informazioni legate alla sostenibilità dei prodotti e dei processi da parte delle aziende lungo tutta la filiera, fino al consumatore finale, con il quale aprire un canale di comunicazione sempre più efficace e trasparente perché possa compiere scelte consapevoli e sostenibili».

I primi dati

Secondo il primo report di IdentiPack, nel 2021 sul mercato italiano **i prodotti che riportano informazioni ambientali** relative al pack **sono aumentati** rispetto all'anno precedente, in anticipo quindi rispetto all'entrata in vigore dell'obbligo stabilito dalle norme europee e italiane.

E le cifre sono incoraggianti, soprattutto quelle relative alle informazioni ambientali che, a partire dal 2023, in Italia saranno obbligatorie.

Su **17.300** etichette a scaffale è già presente la codifica identificativa del materiale usato, ai sensi della decisione 129/97/CE. Corrispondono al **13,5%** del totale delle referenze a scaffale nel grocery (+3,2 p.ti % rispetto al 2020) e al **25,1%** del totale dei prodotti venduti (+1,8 p.ti % rispetto al 2020).

Su **46.156** referenze compaiono già le **indicazioni sulla tipologia di imballaggio e sul corretto conferimento in raccolta differenziata**. Parliamo del **36,0%** di tutti i prodotti grocery a scaffale monitorati nel 2021 (+2,2 p.ti % rispetto al 2020) e del **55,5%** di quelli effettivamente venduti (+0,9 p.ti % rispetto al 2020).

Senza contare che oggi le etichette di **4.268** prodotti hanno almeno un'indicazione che consente di **visionare digitalmente le informazioni ambientali** sul contenuto o sul packaging del prodotto. Un paniere che include il **3,3%** delle referenze a scaffale e di quelle vendute complessivamente. È un numero che è cresciuto di **0,3 punti percentuali** se confrontato con quello del 2020.

Fra i settori merceologici analizzati, quello del **freddo** si posiziona sul primo gradino del podio per la comunicazione delle informazioni ambientali dei packaging: gelati e surgelati si aggiudicano la leadership per incidenza di prodotti che riportano in etichetta la codifica identificativa del materiale oltre alle indicazioni sulla tipologia di imballaggio e sul corretto conferimento in raccolta differenziata. Ma brillano anche per la presenza di certificazioni relative alla compostabilità del packaging e di suggerimenti per migliorare la raccolta differenziata a casa.

Bene anche la **drogheria alimentare**, un comparto in cui quattro prodotti su dieci indicano il materiale di cui è composto l'imballaggio e il modo corretto di differenziarlo.

All'**home care**, invece, la palma per l'uso di canali digitali che forniscono informazioni aggiuntive: un reparto pionieristico nel mettere a disposizione del consumatore QR code e link digitali, diffusi sui suoi imballaggi molto più che nel resto del grocery.

Per maggiori informazioni e per scaricare il primo report di IdentiPack:

osservatorioidentipack.it



Per informazioni:

Ufficio Stampa GS1 Italy: Nuage Comunicazione
Alessandra Perrucchini - Tel. 3404212323
Emanuela Capitanio - Tel. 3474319334
email: nuagecomunicazione@libero.it

Pressroom e approfondimenti: <https://gs1it.org/chi-siamo/pressroom/>

Ufficio stampa e media relations CONAI
Alessandro Bizzotto - Tel. 342 6472267
email: bizzotto@conai.org

Pressroom: www.conai.org/categorie-notizie/comunicati-stampa/

GS1 Italy. A partire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce 40 mila imprese dei settori largo consumo, sanitario, bancario, della pubblica amministrazione e della logistica. I sistemi standard GS1, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione semplificano e accelerano il processo della trasformazione digitale delle imprese e della supply chain, perché permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili.

web: gs1it.org - tendenzeonline.info
twitter: [@GS1Italy](https://twitter.com/GS1Italy) - [@tendenzeonline](https://twitter.com/tendenzeonline)
facebook: [@GS1Italy](https://facebook.com/GS1Italy)

instagram: [@GS1Italy](https://instagram.com/GS1Italy)
linkedin: [@GS1Italy](https://linkedin.com/company/GS1Italy)

CONAI. CONAI è un consorzio di natura privata senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi, nato nel 1997 in applicazione del Decreto Ronchi. Il Decreto ha attribuito al Consorzio ruoli e compiti istituzionali di programmazione, raccordo e coordinamento, che coinvolgono l'intero sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio: CONAI ha l'onere di garantire il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo previsti dalla legislazione europea e recepiti dalla normativa italiana, e il necessario coordinamento con l'attività di raccolta differenziata effettuata dai Comuni, promuovendo la cooperazione tra tutti gli operatori privati. Il Consorzio, cui aderiscono attualmente circa 750.000 imprese, rappresenta in Italia il primo modello imprenditoriale di economia circolare con gestione privatistica di un interesse di natura pubblica come la tutela ambientale, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso. CONAI rappresenta per i cittadini la garanzia che i rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo. Fanno infatti parte del sistema CONAI sette Consorzi di filiera che garantiscono il ritiro e l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio conferiti dai cittadini in raccolta differenziata: RICREA per gli imballaggi in acciaio, CIAL per gli imballaggi in alluminio, COMIECO per gli imballaggi in carta e cartone, RILEGNO per gli imballaggi in legno, COREPLA per gli imballaggi in plastica e COREVE per gli imballaggi in vetro. A dicembre 2020 ha iniziato a muovere i primi passi il settimo Consorzio del sistema CONAI: BIOREPACK, per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

web: www.conai.org
twitter: [@CONAI](https://twitter.com/CONAI)
facebook: [@CONAI.IT](https://facebook.com/CONAI.IT)

instagram: [@conai_riciclo](https://instagram.com/conai_riciclo)
linkedin: [@CONAI-CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI](https://linkedin.com/company/CONAI-CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI)
youtube: [@conairiciclo](https://youtube.com/conairiciclo)